

Firenze 10 Maggio 2016  
*Giornalino 178*

*Dear friends and drivers,*

ogni tanto, discorrendo con nostalgia su quel che facevamo nemmeno tanti anni fa, ci ricordiamo che nei paddock delle principali crono scalate per auto storiche in Toscana la Scuderia schierava venti, a volte anche venticinque auto da corsa con altrettanti piloti: ci sono gli scatti di Carlo Mentelli ed i filmati di Roberto Cecchi a documentarlo. Oggi due o tre vetture al via con i nostri colori costituiscono un risultato già difficile da raggiungere.

Poi però mi capita fra le mani l'elenco dei partenti della Firenze – Siena, manifestazione non competitiva organizzata dagli amici della Cassia Corse, e trovo ben ventuno vetture targate Scuderia Biondetti condotte per la gran parte da nostri driver di chiara fama se non pluri vittoriosi nei passati campionati. Per non dire di quelle schierate alla Firenze – Fiesole o che lo saranno al Mugello Classico.

E' evidente allora che vi è una domanda di automobilismo storico di diverso genere rispetto a quello di 5 – 10 anni fa. Ma che è pur sempre vivo il desiderio di divertirsi con le vecchie auto, pur in un modo per niente agonistico, assai meno complicato dal punto di vista burocratico e meno rischioso per chi guida, per l'auto e – diciamolo – anche per il portafoglio. Ciò è dimostrato dal successo delle così dette “parate – concorsi d'eleganza dinamici”, ma anche della regolarità tornata vigorosamente alla ribalta con un bel numero di seguaci anche nella Scuderia. E se scorriamo non il calendario sportivo CSAI, ma semplicemente quello generico delle manifestazioni che le riviste del settore pubblicano ogni mese, notiamo che da aprile a ottobre di eventi non competitivi denominati nei modi più fantasiosi ne compaiono un numero di anno in anno crescente.

Questa introduzione semplicemente per dare atto che fra fine Aprile e questo inizio di maggio abbiamo partecipato a tre manifestazioni diverse fra loro, ma di grande piacere ed appaganti per la nostra comune passione: fra il 21 ed il 25 Aprile, a Palermo, si è svolta la rievocazione della salita al Monte Pellegrino, con prologo nell'autodromo di Pergusa e due giorni di salita dello storico percorso, il tutto accompagnato dalla calorosissima ed appassionata ospitalità siciliana; il primo maggio si è svolta la Firenze - Siena, passeggiata rievocativa di una vecchia corsa sulla via Cassia, organizzata dalla Cassia Corse, nella quale non c'era altro da fare se non compiacersi insieme a tanti amici di guidare (e non sembri poca cosa) le nostre auto da Piazza Ognissanti a Firenze fino a Siena. In entrambi gli eventi nessun agonismo, ma molto relax, bellissime strade e bellissime auto, molti amici, una eccellente organizzazione e, anche a Monteriggioni, un bel pranzo finale.

Il week end del 7 - 8 maggio si è invece svolta una manifestazione di diversa natura: la rievocazione del “Gran Premio del Mugello”, gara di regolarità classica con partenza dall'Autodromo Internazionale ed arrivo nel medesimo, ed un lungo

percorso sulle fantastiche strade appenniniche scandito da oltre 90 rilevamenti cronometrici al centesimo di secondo. Molto agonismo, anche se solo sul pressostato perché in questo i regolaristi sono una categoria di irriducibili “garosi”, e pochissimo relax sia per i concorrenti che per gli organizzatori. Ma indubbiamente un grande piacere e divertimento. In tutti e tre gli eventi, ha contribuito al successo quello che io definisco il “contesto” cioè quel plus valore rispetto ad uno svolgimento corretto, ma piatto della manifestazione che un bravo organizzatore deve essere capace di creare per suscitare divertimento ed entusiasmo ed indurre i partecipanti a tornare l'anno successivo con altri amici.

Una manifestazione alla settimana, per tre settimane. Ma se per qualcuno ciò non fosse stato sufficiente, il week end del 7 - 8 Maggio si è disputata anche la Targa Florio storica, alla quale pure era presente una pattuglia della Scuderia; il 14 - 15 si terrà la rievocazione del Grand Prix di Monte Carlo; mentre fra il 19 ed il 22 Maggio passerà la Mille Miglia. Il 29 a Bolgheri si terrà la “Riunione di automobili centenari” organizzata dalla associazione il Garage del Tempo, con la sfilata di oltre 40 pezzi da museo sul mitico viale dei cipressetti. Poi ancora, dopo la “agonisticissima” crono scalata Scarperia – Giogo del 11 – 12 giugno, la Vernasca Silver Flag il 18 e 19 ed il nostro Circuito del Mugello - Mugello Classico, del quale sono già aperte le iscrizioni, sabato 25 e domenica 26.

Insomma, ce n'è per tutti, per i velocisti, per i regolaristi e per gli appassionati senza velleità. L'importante è esserci ed aver voglia di usare l'auto storica senza troppi pensieri. Intanto Vi allego la scheda di iscrizione al Circuito del Mugello – Mugello Classico al quale nessuno può mancare, da inviare per fax o per mail o da consegnare a mano il mercoledì.

### VELOCITA'

**3 Aprile Lago - Montefiascone** CIM TIM COM

		classe	raggr.
Masini Marco	Devin 1 E BC + 2000	1/1	17/20

### REGOLARITA'

**10 Aprile Revival country raid Cortonese** Campionato Toscano

		raggr.	assoluta
Bini – Russo	AR GTV 2000 gr 6	2/7	9/42
Angino – Moretti	Abarth A112 gr 8	6/8	18/42

### RADUNI E PARATE



# RIUNIONE DI AUTOMOBILI CENTENARI

28 - 29 MAGGIO 2016

- ESPOSIZIONE VETTURE -

SABATO 28: BOLGHERI, PIAZZA ALBERTO, DALLE 17 ALLE 18



2015: le Signore Siew Chin Wee ed Antonella Costagli su Peugeot Type 69 Débé del 1905 presso la Tenuta Argenteria



BANCA  
DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASTAGNETO CARDUCCI



Una banca un po' speciale

1 maggio

Firenze Siena.

Ovvero come organizzare con semplicità una

manifestazione di successo. Cento le auto iscritte; poche di meno quelle effettivamente partenti, ma quasi tutte di grande qualità costruite fra il 1926 ed il 2000. Partenza da un luogo di Firenze di grande impatto: Piazza Ognissanti. Peccato sia saltato, senza colpa dell'organizzatore, l'arrivo in piazza del Duomo a Siena che sarebbe stato altrettanto emozionante. Pranzo gradevole nella cornice dell'albergo Piccolo Castello vicino a Monteriggioni. Nessuna formula particolare, solo una passeggiata fra amici uniti dalla stessa passione. Ed alla conclusione nessun premio se non al vincitore del “quizzone” sulla storia dell'automobilismo ideato da Sergio Turini: e nell' ex equo fra Marco Masini e Stefano Biondetti, l'ha spuntata quest'ultimo grazie al fatto di aver partecipato con una vettura - la Fiat 1100 E sport del 1948 (sempre la più premiata!!) - più anziana della Ferrari 212 del 1951 del Masini. In fondo cosa chiede un appassionato di auto storiche ? Proprio questo: guidare la propria auto in mezzo a tante altre belle auto, condotte da amici con i quali scherzare e discutere di argomenti motoristici. E così è stato. Persino il meteo ci ha graziati: si vede che da lassù anche San Clemente ha approvato e ci ha aiutati.

### Vecchi leoni:



Ma la “sicurezza” ??? L'ingegnere Andrea Frascetti, tecnico della Ferrari, ai comandi della sua Stanguellini 750 durante il Circuito del Mugello del 1955.  
(Archivio Foto Locchi Firenze) a presto

Per comunicare con il Giornalino: [\*\*a.marsilibelli@gmail.com\*\*](mailto:a.marsilibelli@gmail.com)